



SEDUTA COMITATO CCM, CUF e AUSL DI IMOLA

Verbale n. 1 del febbraio 2023 (P – presente G- giustificato A- assente)

Associazione	Rappresentante	P	G	A	Sostituti	P	G	A
CCM ASSOCIAZIONI								
ALZHEIMER	Valtancoli Lucia	X			Bianchini Bruna			
ANED	Sartori Sandro				Capelletti Anna Rosa	X		
ANTEAS	Brusa Auterio	X			Lea Bacci Bruni Carlo			
NO SPRECHI	Bottiglieri Alfonso	X			Felini Fulvia			
AVIS – AIDO Presidente	Martelli Remo Presidente				Dal Re Luigi			
AVOD	Ficara Giuseppe	X			Sportelli Giuseppe			
CGIL – SPI	Barbieri Luigi	X			Monduzzi Sonni		X	
CISL – FNP	Zardi Carmen	X			Donatini Roberto	X		
Comitato a Tutela dei Diritti	Gioellieri Tiziano				Bonanni Gianfranco			
CROCE ROSSA	Brunori Alessandro	X			Accini Pierluigi			
E PAS E TEMP	Zaccherini Davida		X		Caporali Giorgio			
GLUCASIA	Penazzi Silvia		X		Gardenghi Chiara Benedetti Margherita	X	X	
Imola Autismo + La Giostra	Fioriula Patiri				Barbieri Elisabetta		X	
Iniziative Parkinsoniane	Luisi Carmela				Brini Loris			
PERLEDONNE	Govoni Carla	X			Franzoni Maria Rosa			
CUPLA Vice Presidente	Cavini Salvatore VicePresidente	X			Gallegati Gregorio	X		
Trama di terre	Ait Oubih Khadija				Rita Vaiasicca			
PROF. MEDICA&INSALUTE	Suzzi Chiara				Shirley Ehrlich Elisabetta Cenni	X		
ANCESCAO	Peppi Mario				Manzoni Liana	X		
NOI IMOLA	Zaniboni Alberto	X			Galavotti Valter	X		
Santa Maria Carità -Unitalsi	Suzzi Fabio	X			Guerzoni Mauro			
AUSER	Minardi Alberto	X						
AISM e UILDM	Isipato Arianna	X			Maffei Alberto Giorgio			
CCMSS	Baroncini Luciano							
Asp Circondario Imolese	Susi Lamieri				Alessandra Marchi	X		
CCM RAPPRESENTANTI AZIENDALI								
Direzione Medica Presidio	Andrea Neri	X			Carlo Polito Zarabini Lucia	X		
Direzione Distretto e Cure Primarie	Fabio Berveglieri Gasparetto Stefania				Dal Pozzo Paola			
Staff Informazione e comuni.	Bonoli Alice				Rita Fabbri			
Sanità pubblica	Peroni Gabriele							
Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico	Carollo Davide				Gabrielli Sabrina (C d S) Bortolotti Cristina (Territorio) Maria Cristina Carraro	X		
Rappresentante MMG- PLS					Leana Buscaroli (MMG) Perrone Alberina (PLS)	X		
Comitato di Distretto N.C.I.	Spadoni Daniela				Conti Elisa			

Ordine del giorno:

Ordine del giorno:

- Approvazione verbale CCM 11 gennaio 2023
- Situazione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale - Relatori dr. Andrea Neri direttore sanitario AUSL Imola; dr.ssa Paola Dal Pozzo UOC Cure Primarie
- Comunicazione sul Progetto di raccolta fondi per la realizzazione del Progetto Camera delle Mamme - dr.ssa Alice Bonoli
- Varie ed eventuali

Remo Martelli – approvazione verbale

Richiesta di collaborazione per revisione e aggiornamento delle pagine del Sito Internet dell'Ausl di Imola. Il Presidente comunica che sarà sua cura inviare ai partecipanti le indicazioni su come procedere.

Paola Dal Pozzo – Dopo la crisi determinata dall'emergenza pandemica la Regione E-R. ha chiesto alle aziende sanitarie di rientrare rispetto ai tempi delle prestazioni e delle visite e mantenere nel tempo gli obiettivi raggiunti. Su questo fronte c'è stato anche uno sforzo economico del Ministero al fine di raggiungere i tempi di attesa di 30 giorni per le visite e di 60 giorni per le prestazioni e fare il possibile sul fronte chirurgico, poiché le liste operatorie, in tempo di pandemia, erano state sospese o ridotte. Nelle slide (in allegato) sono evidenziate le azioni messe in campo per perseguire questo obiettivo: la presa in carico dello specialista, l'incremento dell'offerta per le prestazioni, l'incremento del personale e la collaborazione tra le aziende.

Per il raggiungimento di questi obiettivi è di fondamentale importanza rispettare l'appropriatezza delle prescrizioni. A tal proposito, il medico di base ha a disposizione i criteri condivisi a livello regionale direttamente in cartella. Questo nuovo sistema informatico, attivo dall'estate scorsa, supera l'informativa cartacea, di più difficile utilizzo.

Andrea Neri – L'Informatizzazione dei criteri di appropriatezza si può considerare un grande progresso che rende possibile anche il monitoraggio dei dati nel tempo e nasce da un accordo tra specialisti ospedalieri e Medici di Medicina Generale.

Auterio Brusa – chiede se il medico è meno libero nella prescrizione delle prestazioni.

Paola Dal Pozzo – Il sistema non è comunque vincolante per il medico che può prescrivere una prestazione anche al di fuori dei criteri di appropriatezza indicati. Si sta lavorando con molto impegno al fine di favorire la totale presa in carico del paziente da parte dello specialista che dispone per gli appuntamenti successivi.

Auterio Brusa – Se la persona deve andare al CUP a prenotare la visita la presa in carico non è completa

Paola dal Pozzo – Gli appuntamenti vengono forniti direttamente dai front office ambulatoriali, che hanno a disposizione posti dedicati.

Andrea Neri – Ogni specialista ha il dovere di prescrivere le visite alla persona senza rimandarla dal medico di medicina generale. Il grosso lavoro che si sta svolgendo con le singole unità operative che coinvolge direttamente i professionisti è la strada giusta per incanalare questi nuovi percorsi.

Paola dal Pozzo – Purtroppo l'emergenza pandemica ha influito sulle tempistiche dedicate alle visite e alle prestazioni dei singoli pazienti. Il lavoro di coinvolgimento e collaborazione che si sta compiendo ha l'obiettivo di costruire nuove strade operative e dedicare più tempo ai pazienti.

Andrea Neri – Il nostro obiettivo è ridurre i tempi di attesa e per fare questo stiamo lavorando sulle agende e sulle offerte. Quando verificiamo che su una visita o prestazione abbiamo un problema le nostre possibilità è quella di proporre, su base volontaria, ai professionisti attività aggiuntive e successivamente rivolgersi ai privati accreditati.

Leana Buscaroli - All'origine dell'appropriatezza c'è il rapporto di fiducia con il proprio Medico di Medicina Generale. Il medico di base conosce la persona, la sua famiglia, la sua storia ed è per questo che è in grado di consigliare il paziente sugli esami da eseguire. Purtroppo non sempre il paziente si lascia consigliare e il medico rischia di perdere il proprio paziente non riuscendo a dare continuità di cura a situazioni complesse che se mai segue da anni.

Shirley Ehrlich – Professione e Salute attraverso i numerosi corsi proposti alle persone cerca di stabilire un rapporto di fiducia e creare un avvicinamento, purtroppo, nonostante i vari sforzi comunicativi, non è facile coinvolgere la gente alle iniziative.

Andrea Neri – La cosa più importante è il dialogo tra tutti i professionisti coinvolti. Una adeguata prescrizione permette di trovare i posti quando sono realmente necessari e questo è un obiettivo importante a cui gli stessi professionisti devono ambire.

Carmen Zardi – Ricorda che fino a non molto tempo fa i Medici di reparto, per procedura, erano tenuti a confrontarsi con il medico di medicina generale del paziente in carico; questa modalità, che indubbiamente favoriva una importante possibilità di dialogo, con il tempo non è stata più praticata. Il dialogo è un fattore molto importante per migliorare i percorsi di cura e bisogna lavorare in questo senso. Sul percorso delle convenzioni bisogna tener conto dei costi che incidono notevolmente sulle risorse del sistema sanitario e spesso offrono la prestazione in città distanti, causando un chiaro disagio agli anziani fragili e soli.

Andrea Neri – Le convenzioni sono l'ultimo strumento usato dall'Ausl: prima si cerca la soluzione internamente. Pur comprendendo le difficoltà, non dobbiamo perdere di vista il fatto che con le convenzioni riusciamo a offrire una risposta ai bisogni delle persone.

Auterio Brusa – Le nostre associazioni hanno il compito di aiutare gli anziani in difficoltà attraverso i trasporti. Purtroppo, con la perdita dei rimborsi rispondere ai bisogni dei cittadini è per le nostre associazioni sempre più complicato. Gli oneri economici sono ingenti e difficili da sostenere.

Carmen Zardi – Le difficoltà hanno origine dalla carenza dei professionisti, è su questo che bisogna individuare insieme strategie risolutive.

Valter Galavotti – Prossimità: tema centrale della democrazia che prevede che i centri di bisogno devono essere vicini alle abitazioni. Nell'idea di rendere concretamente applicabile in sanità questo principio chiedo quanto, in tempi di area vasta, lo slogan – “Si devono muovere i medici e non i pazienti” funziona?

Andrea Neri – Noi abbiamo costruito concreti percorsi che portano professionisti e prestazioni sul nostro territorio. Ad esempio, ad oggi, ad Imola opera il medico infettivologo, dal 1° ottobre è attiva la consulenza ematologica e si esegue la chirurgia dell'orecchio che una volta veniva svolta solo a Bologna.

Arianna Isipato – Condivido, come detto in precedenza, che il problema delle liste d'attesa passa anche dalla appropriatezza di prescrizione. Se da un lato bisogna che la persona si fidi del proprio medico anche quando sconsiglia una prestazione o visita dall'altra parte l'Azienda sanitaria deve dimostrare fiducia nel medico garantendo celermente la prestazione richiesta. Ad esempio, ad oggi, per la visita angiologica non c'è posto.

Andrea Neri – L'azienda mette in atto piani di rientro laddove, grazie a un lavoro continuo, individua le criticità.

Bonoli Alice – Aggiornamento raccolta fondi Camera delle mamme. Ad oggi sono stati raccolti oltre 30mila euro, purtroppo l'incremento delle materie prime e l'inflazione hanno fatto lievitare il preventivo di spesa per questo progetto. L'Associazione Glucasia si è impegnata in un'ulteriore raccolta fondi con SMS solidale che sarà attivo dal 12 al 25 febbraio. L'azienda promuoverà questa campagna di raccolta fondi di comunità e vi chiediamo la vostra collaborazione per la divulgazione.

Prossima seduta programmata per il primo marzo 2023.

Il Presidente CCM
Remo Martelli

Segreteria verbalizzanti
Marzia Coglianese